LE INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA DELLA

**TOSCANA** 

Offerta tecnico economica per il supporto a Unioncamere Toscana nella realizzazione delle attività territoriali 1-2-3

# FdP 2023-2024 Programma Infrastrutture







#### **PREMESSA**

Il nuovo **Programma Infrastrutture**, a partire dai risultati ottenuti nelle due precedenti annualità (FdP 2019-2020 e FdP 2021-2022), intende proseguire il percorso avviato con Unioncamere Toscana e le Camere di commercio toscane al fine di **rafforzare la strategia camerale in termini di efficientamento dei sistemi di trasporto e logistica a servizio delle imprese**, mettendo al centro l'ascolto del territorio e il dialogo con le istituzioni, con il supporto di analisi quali-quantitative che possano dar conto di una lettura oggettiva dello scenario di riferimento.

In particolare, nelle due annualità precedenti Unioncamere Toscana, grazie al Programma Infrastrutture, ha saputo rivitalizzare il dialogo con la Regione Toscana su queste tematiche e rafforzare una sinergia in termini di visione e prospettive di collaborazione reciproca.

Anche in questa **terza annualità**, il Programma prevede il coinvolgimento attivo degli attori locali per lo svolgimento di alcune attività e il raggiungimento degli obiettivi. Analisi, strumenti e contributi sviluppati su scala nazionale nell'attività centralizzata – indagine nazionale sulla domanda di trasporto e logistica; analisi di resilienza del sistema dei valichi alpini; upgrade del portale C.Stat; sviluppo di sinergie tra CCIAA in tema di riforme e policy settoriali; progettazione di seminari di sensibilizzazione delle imprese su alcune tematiche legate al PNRR - saranno messi a disposizione del sistema camerale toscano che avrà poi la possibilità di personalizzare le attività di progetto previste dal prototipo coerentemente con le esigenze del territorio.

**Uniontrasporti**, in qualità di società in house del sistema camerale che da anni si occupa di infrastrutture, trasporti e logistica e che ha collaborato con Unioncamere Toscana nello svolgimento delle precedenti progettualità, si propone per rinnovare il proprio supporto tecnico rispetto alle prime tre attività previste nel prototipo del Fondo di Perequazione 2023-2024 sulle infrastrutture, di seguito dettagliate.

#### **OBIETTIVI**

A livello territoriale, il Programma si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché Unioncamere Toscana e le Camere di commercio toscane possano consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholder territoriali, a partire dalla Regione Toscana, anche nell'ottica di offrire il proprio supporto nel completare il quadro conoscitivo del territorio.

Attraverso le attività del Programma, Unioncamere Toscana ha l'opportunità di ritagliarsi un ruolo nel disegno di una strategia di medio-lungo periodo relativa allo sviluppo della mobilità e della logistica, derivante da una più efficace pianificazione degli interventi infrastrutturali e manutentivi delle reti esistenti, coerentemente con le esigenze delle imprese, quindi consolidando la coesione territoriale e rafforzando le sinergie a livello sovraregionale e internazionale.

Le analisi e gli approfondimenti previsti diventano strumenti affinché il sistema camerale toscano sia riconosciuto dalle imprese, dalle associazioni e dagli enti locali come interlocutore impegnato anche in queste tematiche, come stimolo nei processi di infrastrutturazione e superamento dei disservizi.

Il Libro Bianco della Toscana, quale documento di sintesi regionale, si conferma lo strumento strategico in mano al sistema camerale toscano per promuovere e favorire la concertazione sul territorio con una vision definita rispetto agli obiettivi che il sistema imprenditoriale toscano ritiene fondamentali per accrescere la competitività sui mercati nazionali e internazionali. Sarà quindi opportuno innanzitutto proseguire il monitoraggio delle priorità infrastrutturali individuate nella prima annualità e riprese nella seconda, procedendo ad un aggiornamento del Libro Bianco con alcuni focus di approfondimento mirati e concordati con il Committente. Completano il quadro delle attività: la redazione di un fascicolo regionale attraverso la piattaforma C.Stat (rinnovata nell'ambito dell'attività centralizzata n. 3), un percorso di sensibilizzazione per le imprese su tematiche selezionate (rispetto a quanto predisposto nell'attività centralizzata n. 5) ed una costante attività trasversale di comunicazione. Queste ultime due attività non rientrano nel supporto fornito da Uniontrasporti, ma saranno gestite in autonomia dalle Camere di commercio toscane.

# **ATTIVITÀ**

Di seguito si riporta il dettaglio delle tre attività che vedranno il supporto di Uniontrasporti.

### ATTIVITÀ 1 Monitoraggio e aggiornamento delle priorità infrastrutturali del territorio

Anche in questa terza annualità, l'osservazione delle esigenze infrastrutturali del mondo economico resta un caposaldo del Programma Infrastrutture. Si prevede quindi di mantenere il monitoraggio delle 5 priorità urgenti individuate nella precedente annualità - rispetto a stato di avanzamento, risorse disponibili, tempi di realizzazione, eventuali criticità individuate - attraverso la ricognizione e consultazione della documentazione di programmazione di riferimento più aggiornata. L'output di questo monitoraggio sarà riportato in forma tabellare-grafica, al fine di evidenziare anche lo scostamento rispetto all'ultimo monitoraggio realizzato nella precedente edizione, e confluirà nel Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana, edizione 2025. All'interno di questo importante documento di sintesi delle esigenze infrastrutturali del mondo economico toscano, si prevede anche un approfondimento più puntuale su almeno 3 opere prioritarie rispetto alle 18 priorità originali (da individuare, in accordo con il Committente), attraverso la realizzazione di almeno 4 riunioni operative con i gestori e gli enti territoriali coinvolti. È consigliabile selezionare opere che coinvolgano più territori, di rilevanza regionale o sovraregionale (per es. Corridoio Tirrenico, E78 Grosseto Fano, Pontremolese). L'output degli approfondimenti verrà restituito in forma sintetica, attraverso box descrittivi dedicati, riportanti le informazioni più recenti e rilevanti. Le evidenze raccolte nelle riunioni operative, potranno anche essere veicolate all'esterno, tramite comunicati stampa, per riferire al territorio aggiornamenti puntuali sulla specifica opera, nonché per valorizzare l'attività del sistema camerale. Oltre agli obiettivi minimi di risultato (Libro Bianco 2025 e almeno 4 riunioni operative con i gestori e gli enti territoriali), si propone di supportare Unioncamere Toscana in incontri con altri sistemi camerali limitrofi, interessati dalle stesse priorità di carattere sovraregionale, volti a individuare eventuali criticità e avanzare delle proposte per il loro superamento. Si potrà quindi produrre un documento di sintesi congiunto, da sottoporre eventualmente agli organi di governo centrale.

# **ATTIVITÀ**

#### ATTIVITÀ 2 Fascicolo regionale su temi mobilità, infrastrutture e logistica

A livello centralizzato (attività n.3), Unioncamere italiana predisporrà, con il supporto di Uniontrasporti, l'arricchimento dei contenuti dell'ecosistema C.Stat (<a href="www.c-stat.it">www.c-stat.it</a>) rispetto alle tematiche relative a mobilità, infrastrutture e logistica.

A questo contenitore ampliato e aggiornato nei contenuti, Unioncamere Toscana potrà fare riferimento per predisporre un fascicolo regionale che riporti in forma grafica e comunicativa dati e informazioni caratterizzanti il territorio sul piano socio-economico e trasportistico, recuperabili nelle banche dati in corso di definizione a livello centralizzato (a titolo di esempio, l'export, la dotazione infrastrutturale, lo stato di avanzamento dei lavori di infrastrutturazione BUL e 5G, i traffici sulle reti e sui nodi trasportistici toscani, ecc.). Uniontrasporti propone di supportare Unioncamere Toscana in questa attività che potrà essere anche in alcuni casi propedeutica rispetto agli incontri che si realizzeranno sul territorio (sia con i gestori degli interventi programmati che con le altre Unioni regionali per le opere di carattere sovraregionale).

Il fascicolo ricopre la funzione di **inquadramento socio-economico ed infrastrutturale** regionale, già previsto nelle precedenti edizioni, ma che quest'anno verrà scorporato dal documento del Libro Bianco al fine di renderne più dinamico e funzionale l'utilizzo. Tale fascicolo potrà altresì essere utilizzato per effettuare un'attività di comunicazione al territorio attraverso le analisi statistiche che descrivono il territorio, con confronti tra le diverse province - laddove il dato sia disponibile - o con le altre regioni della stessa macro area e con il livello nazionale.

A livello centralizzato, è prevista una giornata di formazione sui nuovi contenuti e l'utilizzo dei dati presenti in C.Stat, al fine di agevolare le risorse camerali anche nell'utilizzo in maniera autonoma delle nuove informazioni.

# **ATTIVITÀ**

### ATTIVITÀ 3 Focus di approfondimento

Anche in questa terza annualità del Programma vi è la possibilità di approfondire una tematica specifica di interesse per il sistema economico regionale. Nella precedente annualità il sistema camerale toscano ha concentrato l'attenzione sul tema dell'accessibilità delle aree interne.

Come nelle precedenti annualità, si suggerisce l'individuazione di una tematica di rilevanza regionale, affinché ciascun territorio camerale possa sentirsi coinvolto nella restituzione dei risultati derivanti dall'analisi. Da un primo confronto con il sistema camerale toscano è emerso un certo interesse per la valutazione della resilienza delle reti viarie regionali, ovvero valutare quanto la rete stradale ed autostradale regionale sia capace di garantire un adeguato livello di servizio a fronte di eventi che ne perturbano lo stato iniziale. I risultati di questo lavoro potranno essere di supporto agli enti competenti (ad es. ANAS, Società Concessionarie, Province, Comuni) per individuare le infrastrutture per le quali è importante garantire la piena efficienza e per sviluppare piani di gestione del traffico durante eventi straordinari (di origine naturale e non) o interventi di manutenzione.

Sarà importante tenere conto delle progettualità già avviate dal sistema camerale toscano in altri contesti di finanziamento anche internazionali al fine di non sovrapporsi e di creare potenziali sinergie, sia un confronto con Regione Toscana al fine di allinearsi e collaborare su eventuali esigenze di interesse comune.

A seconda della tematica individuata dal Committente, si valuterà se effettuare l'analisi con risorse interne alla struttura o se sarà necessario ricorrere ad un expertise esterno. In riferimento alla scelta del tema del focus, sarà rilevante rispettare le **tempistiche** indicate nel Gantt, al fine di avere un tempo adeguato per le analisi, il confronto con il Committente ed il territorio, la presentazione e condivisione dei risultati

# **GANTT DELLE ATTIVITÀ**

Di seguito si riporta uno schema di massima con le attività territoriali da realizzare in 10 mesi, in linea con le tempistiche realizzative previste dal FdP 2023-2024.

		2024	2025									
AT	TIVITÀ	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	
1.	Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco - ed. 2025											
2.	Fascicolo regionale											
3.	Focus di approfondimento											

Riunioni operative priorità/Incontri con i gestori infrastrutturali

### COSTI

Si riporta lo schema di formulazione delle offerte economiche con il dettaglio delle singole fasi progettuali previste e l'articolazione dei pagamenti, per un valore complessivo pari a 86.825,00 euro + lva 22%.

a)	COSTI DIRETTI INTERNI		Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco		Fascicolo regionale		Focus di approfondimento			sens	Seminari ibilizzazione imprese	Со	municazione	Totale		
	Personale dipendente	costo	99	importo	gg	importo	gg	importo		gg	importo	gg	importo	gg	importo	
	Dirigente	€ 800,00	5	€ 4.000,00	5	€ 4.000,00	10	€ 8.000,00			€ -		€ -	20	€ 16.000,00	
	Senior A Senior B	€ 450,00 € 350,00	30	€ - € 10.500,00	15	€ - € 5.250,00	20	€ - € 7.000,00	L		€ -		€ -	0 65	€ - € 22.750,00	
	Senior C	€ 350,00 € 300,00	0	€ 10.500,00	15	€ 5.250,00 € -	20	€ 7.000,00	H	_	€ -		€ -	0	€ 22./30,00	
	Junior A	€ 250,00	20	€ 5.000,00	15	€ 3.750,00	10	€ 2.500,00	F		€ -		€ -	45	€ 11.250,00	
	Totale costi	diretti interni	55	€ 19.500,00	35	€ 13.000,00	40	€ 17.500,00		0	€ -	0	€ -	130	€ 50.000,00	
b)	COSTI DIRETTI ESTERNI		Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco		Fascicolo regionale		Focus di approfondimento		Seminari sensibilizzazione imprese		Comunicazione		Totale			
	1) eventuali tr						€	500,00						€	500,00	
	2) Expertise sp						€	25.000,00	L					€	25.000,00	
	3) Esperti/doc	enti							-					€	-	
	Totale costi	diretti esterni	€	-	€	-	€	25.500,00		€	-	€	-	€	25.500,00	
c)	TOTALE COSTI	DIRETTI (a+b)	€	19.500,00	€	13.000,00	€	43.000,00		€	<u> </u>	€	<u> </u>	€	75.500,00	
-	TOTALE COSTI	GENERALI	€	2.925,00	€	1.950,00	€	6.450,00		€	-	€	-	€	11.325,00	
	PROG	VALORE ETTO/ATTIVITA'	€	22.425,00	€	14.950,00	€	49.450,00		€		€		€	86.825,00	

Il pagamento dei costi riportati nella presente offerta sarà così articolato:

- 30% all'affidamento di incarico
- 30% dopo un primo SAL (31.03.2025)
- 40% a conclusione dei lavori (30.09.2025)